

PENSIONI QUOTA 100, riscatto laurea: testo finale. Sui tagli ad aprile..

PENSIONI NEWS, quota 100 news. Quota 41, Ape Social e Opzione donna: cosa cambia.



PENSIONI QUOTA 100, Ape social, Opzione Donna e riscatto laurea: testo finale.

L'annunciato **taglio degli assegni per il ricalcolo pensionistico** apre un allarme per pensionati e sindacati. Intanto nei giorni scorsi è erminato l'iter alla Camera della legge di conversione del decreto 4/2019, che contiene le misure sul Reddito di cittadinanza e sulla **riforma pensioni Invariate Quota 100, requisiti pensione anticipata, Opzione Donna, pensione precoci, APe Sociale**. Confermate le novità su **riscatto laurea agevolato (non più riservato agli under 45)** e anticipo TFR per dipendenti pubblici (portato a 45mila euro). Vediamo qua sotto la situazione sui tagli delle pensioni e sulla riforma.

PENSIONI. Inps: da aprile perequazione per 5,6 milioni pensionati.

Dal prossimo mese di aprile sono in pagamento le pensioni ricalcolate coi criteri di rivalutazione annuale previsti dalla Legge di bilancio per il 2019. Lo comunica l'Inps spiegando che le posizioni interessate dal ricalcolo sono circa 5,6 milioni. E che l'operazione di ricalcolo ha riguardato i trattamenti di importo complessivo lordo superiore a tre volte il trattamento minimo. Per circa 2,6 milioni delle posizioni interessate la variazione media mensile dell'importo lordo risulta di 28 centesimi.

La Circolare n. 44 del 22 marzo 2019 illustra i nuovi criteri sulla base dei quali l'Inps ha effettuato il ricalcolo dei trattamenti pensionistici a decorrere da gennaio 2019. L'operazione di ricalcolo ha riguardato i trattamenti di importo complessivo lordo superiore a tre volte il trattamento minimo.

Per importo complessivo lordo s'intende la somma di tutte le pensioni di cui un soggetto è titolare, erogate sia dall'Inps che dagli altri Enti presenti nel Casellario centrale, assoggettabili al regime della perequazione cumulata.

Dal ricalcolo l'importo lordo complessivo dei trattamenti pensionistici, dovuto da gennaio 2019, risulta inferiore a quello già calcolato sulla base dei criteri previgenti alla riforma che sono stati illustrati nella Circolare Inps n. 122 del 27 dicembre 2018. Nei prossimi mesi l'Inps comunicherà le modalità di recupero delle somme relative al periodo gennaio-marzo 2019

PENSIONI: OPZIONE DONNA, RISCATTO CONTRIBUTI, LAUREA - LE NOVITA' POST APPROVAMENTO DECRETONE ALLA CAMERA.

OPZIONE DONNA: Viene prorogato al 2019 il pensionamento anticipato delle donne, disponendo che il diritto al trattamento pensionistico anticipato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo venga riconosciuto nei confronti delle lavoratrici che abbiano maturato i requisiti richiesti (un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica pari o superiore a 58 anni, per le lavoratrici dipendenti, e a 59 anni per le lavoratrici autonome), entro il 31 dicembre 2018 (in luogo del 31 dicembre 2015). I requisiti anagrafici non sono adeguati agli incrementi alla speranza di vita.

RISCATTO CONTRIBUTI: In via sperimentale, per il triennio 2019-2021, sarà possibile riscattare fino a 5 anni di periodi non coperti dai contributi, in tutto o in parte. L'opzione potrà essere utilizzata solo da coloro la cui pensione sarà liquidata integralmente con il sistema di calcolo contributivo.

LAUREA: Per quanto riguarda il riscatto laurea, che consente di effettuare l'operazione a un costo inferiore (intorno ai 5mila euro annui), non c'è più il paletto dei 45 anni di età precedentemente previsto. L'opzione resta consentita solo per i periodi valutabili con il sistema contributivo pieno, ossia solo per contributi versati dopo il primo gennaio 1996.

PENSIONI QUOTA 100, PENSIONI ANTICIPATE E APE SOCIALE: TUTTE LE NOVITA' DEL DECRETONE

Decretone: via libera Camera con 291 sì, torna a Senato. Ecco la situazione in tema di riforma pensionistica. QUOTA 100 PENSIONI: Si introduce in via sperimentale, per il triennio 2019-2021, la possibilità di andare in pensione a 62 anni, con un'anzianità contributiva minima di 38 anni. Il trattamento sarà erogato dopo tre mesi dalla maturazione dei requisiti, per i dipendenti privati, e dopo sei mesi per quelli pubblici. Il trattamento di fine servizio sarà erogato nel momento in cui il diritto al trattamento pensionistico sarebbe maturato in base alla pensione di vecchiaia. Ma sarà possibile chiedere un prestito, fino a un massimo di 45.000 euro, che dovrà essere restituito con gli interessi quando sarà riscossa la liquidazione. La pensione anticipata in oggetto non è cumulabile con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro annui.

PENSIONE ANTICIPATA: Fino al 2026 il requisito contributivo per andare in pensione resta 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, senza l'adeguamento all'incremento della speranza di vita. Tutto congelato anche per i lavoratori precoci, che quindi potranno accedere alla pensione con un'anzianità contributiva pari a 41 anni, indipendentemente dall'età anagrafica (trascorsi tre mesi dalla maturazione dei requisiti).

APE SOCIALE: Viene prorogata al 2019. Consiste in una indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni.

PENSIONI QUOTA 100, ARRIVANO LE ASSUNZIONI GRAZIE AL DECRETONE.

Quota 100 pensioni ha ovviamente ripercussioni sul mondo del lavoro. Il pensionamento anticipato in alcune categorie di lavoratori può portare a dei problemi. Con il decretone arrivano alcune soluzioni. Eccole. **EFFETTO QUOTA 100, ASSUNZIONI P.A DA CATEGORIE PROTETTE** - Per supplire alla carenza di organico, in seguito al pensionamento anticipato con 'quota 100', le pubbliche amministrazioni potranno effettuare nuove assunzioni assicurando una sorta di corsia preferenziale alle categorie protette. - **QUOTA 100 AL MIBAC 551 ASSUNZIONI** - Per far fronte ai vuoti di organico legati alle uscite di quota 100, via libera a un massimo di 551 assunzioni, già dal 15 luglio, al ministero dei Beni culturali, attraverso lo scorrimento delle graduatorie e nuovi concorsi con modalità semplificate. **QUOTA 100 PENSIONI E ASSUNZIONI SANITA'** - Considerando gli effetti di 'quota 100' e per garantire i livelli essenziali delle prestazioni, gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale possono procedere alle assunzioni non solo del personale già uscito ma anche di quello che si prevede in uscita nel corso dell'anno purché in linea con la programmazione regionale.